



ORDINE DEI GIORNALISTI
Consiglio Regionale della Basilicata

BILANCIO CONSUNTIVO 2016

BILANCIO PREVENTIVO 2017

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE

Rocco Sabatella

RELAZIONE DEL TESORIERE

Carissimi colleghi,

con il bilancio del 2016 che oggi ci accingiamo ad approvare, si dovrebbe chiudere il nostro mandato. Che, ricordiamo, è durato un anno in più rispetto alla scadenza naturale che era prevista lo scorso anno. E questo perché siamo in attesa che il governo provveda ad emanare i decreti attuativi relativi alla riforma dell'Ordine. Che dovrebbero arrivare entro il mese di giugno prossimo in modo che si possa andare all'elezioni per il rinnovo dei consigli nazionale e regionali dell'Ordine. Con il 2016 si chiude anche il primo triennio della formazione professionale resa obbligatoria a partire dal 2014.

Questa sede è quanto mai opportuna per fare un bilancio dell'attività di formazione che ha visto impegnato il consiglio direttivo dell'Ordine di Basilicata. In tre anni il nostro Ordine ha organizzato 95 eventi formativi con una media annuale di oltre 30 eventi. Per questo triennio il nostro ordine ha sostenuto una spesa complessiva di 47.761,34 E. che è andata oltre il budget che ci è stato assegnato dall'Ordine nazionale per i primi tre anni della Formazione Professionale. Che ammonta a E. 32.310,85. Come si evince dai dati, la differenza con il budget nazionale è stata ripianata attraverso il contributo di 10 E. per corso dei colleghi per un totale nel triennio di 26.010,00 E.

Tutto questo nell'ottica di fornire ai colleghi il più ampio ventaglio di possibilità, per qualità e quantità, di scelta per adempiere agli obblighi di legge. Non sappiamo, al momento, quali e se ci saranno decisioni

dell'Ordine nazionale in merito alla possibilità di continuare ad usufruire di un contributo per la formazione.

Anche se, rimanendo a quello che sappiamo, già in diverse riunioni a Roma, è già stato annunciato che dall'anno in corso, non sarà erogato nessun contributo. Per cui, un Ordine piccolo come il nostro dovrà continuare ad erogare Formazione con il contributo di tutti gli iscritti. E in questi primi tre anni noi abbiamo acquisito l'esperienza necessaria per andare avanti facendo affidamento solo sulle nostre tasche. Non possiamo fare altro che augurarci che con la riforma dell'Ordine possano cambiare gli intendimenti anche in merito alla Formazione Professionale.

La riforma dell'ordine avrà indubbi vantaggi anche sotto l'aspetto economico. Perché l'intendimento prioritario è quello di eliminare sprechi notevoli attraverso la drastica riduzione dei consiglieri nazionali da 150 a 60. Il nostro auspicio che questo percorso possa successivamente portare qualche beneficio economico agli Ordini regionali di piccole dimensioni come il nostro. Il rendiconto economico che oggi ci accingiamo ad approvare sostanzialmente non si discosta molto, in termini numerici, dai precedenti perché le voci del bilancio non hanno, in pratica, differenze notevoli.

Se non per alcune di loro. Anche perché il bilancio ruota esclusivamente intorno alle quote che gli iscritti pagano ogni anno e con queste somme bisogna far funzionare l'Ordine. E capite bene che, quando al bilancio manca una somma totale di 47.787,68 euro per le quote non incassate, di cui oltre 15 mila euro per il 2016, diventa più complicato coniugare qualità e quantità del servizio offerto ai colleghi.

La Formazione professionale ha richiesto anche uno sforzo di impegno e di lavoro della segretaria dell'Ordine a cui abbiamo anche affiancato, occasionalmente, la signora Maria Antonietta Pellettieri nel lavoro che ha riguardato l'organizzazione e l'effettuazione degli eventi formativi. Con l'intento, ovviamente, di snellire al massimo la mole di lavoro e mettere i colleghi nelle condizioni di vedere facilitati tutti gli adempimenti inerenti la formazione.

Pur tra tante difficoltà, il Consiglio Direttivo di Basilicata non ha mai derogato dalla forte convinzione di andare incontro alle aspettative dei colleghi con un'offerta formativa, come ricordato ad inizio relazione, di eccellente qualità. Sforzo che, siamo certi, ha riscosso il gradimento generale degli iscritti.

Il documento contabile è stato redatto con quanto previsto dalla normativa vigente diramata dal Consiglio Nazionale.

Anche quest'anno ci siamo affidati alla consulenza esterna della società Informatica 90 per la predisposizione e la definizione delle voci di bilancio al fine di un ulteriore dettagliato controllo delle voci di spesa e dei ricavi conseguiti.

Il consuntivo 2016

Il quarto bilancio del nostro mandato ha di conseguenza ancora una volta al centro del rendiconto finanziario la formazione, le spese del personale e le quote ancora da incassare dai colleghi morosi che, considerando la situazione, invitiamo ancora una volta a mettersi in regola con il versamento delle quote arretrate. Che per il 2016 ammontano ad oltre 15

mila euro. Mentre, complessivamente, le quote insolute sono superiori a 47 mila euro. Tra le voci significative del bilancio sono da registrare, tra i costi, gli oneri contributivi e retributivi della nostra segretaria Katia, valida e fattiva collaboratrice.

Una voce importante dei costi riguarda le spese di viaggio aumentate rispetto al precedente esercizio. Questo perché le riunioni per discutere della Riforma dell'Ordine sono state molto più frequenti e di conseguenza il presidente Sammartino ha dovuto partecipare per non far mancare il contributo del nostro ordine ad un argomento così importante per il futuro della nostra categoria. Di pari passo non sono mancati, ovviamente, gli incontri presso il Consiglio Nazionale per programmare l'attività di formazione.

Al fine di sgombrare il campo da fastidiosi equivoci è necessario ricordare, ancora una volta, che i consiglieri non ricevono alcun gettone di presenza e la nostra attività è svolta in maniera assolutamente gratuita.

L'attività del Consiglio Direttivo, come anche per il passato, si è incentrata sull'applicazione costante a ridurre al necessario le spese onde poter trovare maggiori risorse per assicurare servizi efficienti ai colleghi.

Pertanto possiamo annunciare, come si evincerà dai dati numerici allegati, che il bilancio 2016 si chiude con un utile di esercizio pari a E. 1.596,57.

STATO PATRIMONIALE

Al 31 dicembre del 2016, le somme depositate sul Conto Corrente Bancario intrattenuto presso la Banca assommano a circa € **255,44** come da relativi estratti conto, mentre, quelle depositate sul Conto Corrente Postale sono di € **17.865,65**

Come anticipato nella premessa, poiché la principale posta di bilancio riviene dai pagamenti della quota di iscrizione dei colleghi, è da porre all'attenzione dell'Assemblea, che nello Stato Patrimoniale si registra la considerevole somma di **47.787,68** euro, relativa al pagamento delle quote di iscrizione non ancora incassate. E' chiaro che le situazioni di morosità degli anni addietro rappresentano una voce importante negativa nello stato patrimoniale. Ma con il lavoro incessante che stanno facendo i colleghi Sissi Ruggi e Antonello Lombardi e reiterando l'invito ai colleghi morosi a sanare le pendenze pregresse, cercheremo di recuperare il maggior numero di quote arretrate. Anche ricordando che l'Ordine di Basilicata è sempre disponibile a venire incontro alle esigenze dei colleghi per offrire loro forme di pagamento più convenienti.

Pertanto, a conclusione dell'analisi della situazione patrimoniale, al termine dell'esercizio 2016 il totale dell'Attivo ammonta a € **139.472,11** mentre le Passività ammontano a € **137.875,54** con un utile di esercizio di E. **1.596,57**.

CONTO ECONOMICO

COSTI ED ONERI

Le spese ed i costi sostenuti nel 2016 ammontano a € **112.423,08**, di cui € **34.320,00** per le quote dei colleghi iscritti spettanti al Consiglio Nazionale, € **43.484,86** per i costi del personale e oneri contributivi.

RICAVI E PROFITTI

Per quanto attiene, invece ai ricavi, i più consistenti come sempre, sono quelli derivanti dal pagamento delle quote annuali pari a € **91.639,00** di cui € **70.939,00** rivenienti dai pubblicitisti, € **18.200,00** dai professionisti, € **800,00** dai praticanti e € **1.700,00** dall'Elenco Speciale e con ricavi per i diritti di segreteria che assommano a € **4.515,30**

In definitiva, l'ammontare dei ricavi per l'anno 2015 è stato di € **114.019,65**.

Conclusioni

Prima di mettere in votazione l'atto contabile, nell'assicurare la correttezza formale e sostanziale del bilancio appena illustrato attraverso la relazione esposta, avverto l'esigenza di esprimere un giudizio positivo sulla gestione economica del 2016. Per tutte le considerazioni esposte in precedenza il Consiglio Direttivo non può esimersi dal sottolineare come l'attività svolta in questi quattro anni di mandato, abbia avuto come principale esigenza quella di far funzionare al meglio l'Ordine e di rispondere puntualmente alle necessità dei colleghi.

E del resto quando la Formazione è diventata obbligatoria, dal 2014, il Consiglio Direttivo si è posto, fin dal suo inizio, l'obiettivo di dare una formazione di alto livello ai colleghi della nostra regione. Come la decisione di affiancare alla segretaria Katia la signora Pellettieri è stata adottata con l'intento di fornire servizi sempre migliori agli iscritti. Consentitemi di dire e purtroppo questo si ripete ogni anno che resta l'amarezza per il mancato introito delle cospicue somme rivenienti dal pagamento della quota da parte dei colleghi morosi e ritardatari.

Non ci siamo sottratti anche lo scorso anno, come fatto anche in precedenza e con un'azione continua e incessante, comunque così come previsto dalla normativa a sollecitare gli stessi colleghi a regolarizzare le rispettive posizioni. Un impegno che sarà portato avanti nella maniera migliore anche dai colleghi che con le prossime elezioni prenderanno il nostro posto. Vogliamo solo augurarci che, come già detto in precedenza, la Riforma dell'Ordine vada nella direzione concreta di ascoltare le esigenze della periferia e di porre in essere azioni mirate a rendere meno

problematica la gestione, soprattutto economica, degli Ordini piccoli. Per cui crediamo che anche chi ci succederà non lesinerà gli sforzi ad intraprendere ogni opportuna iniziativa con l'Ordine Nazionale per avere maggiori attenzioni economiche per il buon funzionamento della nostra piccola strutture regionale.

Occorre anche ricordare che il 2016 sarà l'ultimo anno nel quale gli ordini regionali potranno contare sul contributo dell'Ordine Nazionale. Contributi che hanno avuto un'importanza non indifferente nel farci intraprendere nel migliore dei modi l'attività formativa. Siamo sicuri che anche in futuro sarà sempre forte lo sforzo del consiglio direttivo per continuare a ridurre le spese, ma assicurando sempre agli iscritti la massima efficienza dei servizi

Vorrei ulteriormente precisare, che come per il passato, anche noi che abbiamo ricoperto questo oneroso incarico con spirito di servizio e a titolo gratuito, abbiamo fatto tutto il possibile a voler migliorare, anche con il suggerimento dei colleghi, l'organizzazione ed il buon funzionamento del nostro Ordine.

Abbiamo cercato di fare del nostro meglio, pur tra i tanti limiti e le ristrettezze economiche, per mantenere in vita un Ordine che può e deve fare di più con la collaborazione e il coinvolgimento di tutti. Anche per noi, come del resto per tutti gli altri consigli regionali, l'inizio dell'attività di Formazione alla fine si è dimostrato una prova di grande impegno, come succede per tutte le cose nuove, che abbiamo affrontato con grande abnegazione e proponendoci, fin da subito, di agevolare in tutti i modi la partecipazione dei colleghi. Sicuramente avremo commesso anche qualche errore e provocato qualche disagio dei quali ci scusiamo, ma col tempo

abbiamo acquisito la giusta esperienza che ci ha consentito di operare in questi tre anni nella maniera migliore per soddisfare ogni esigenza. Chi ci succederà avrà sicuramente la strada spianata per fare sempre meglio.

L'unico rammarico del nostro mandato riguarda il mancato trasferimento dell'Ordine in una nuova e più funzionale sede che, tra l'altro, abbiamo anche cercato con insistenza. Ma considerando la situazione economica del nostro ente che giustamente ha privilegiato altre priorità, come la Formazione, abbiamo deciso di soprassedere e di rinviare la questione a tempi migliori. Pertanto, previo parere del Collegio dei Revisori, sottopongo all'Assemblea l'approvazione del consuntivo 2016.

Il Tesoriere

Rocco Sabatella

N.B. Allegati:

1 – Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

2 – Conto economico al 31 dicembre 2016

3 - Bilancio di previsione al 31/12/2017

Allegato 1 - Situazione patrimoniale al 31 Dicembre 2016

Attività	Euro
Spese di Pubblicità	1.887,91
Impianti specifici	4.235,00
Attrezzatura	6.403,03
Mobili e arredi	5.594,78
Cassa Contante	1.003,75
Macchine ordinarie d'ufficio	929,62
Posta C/C	17.865,65
Banca Apulia	255,44
Quote non incassate	47.787,68
Perdita d'esercizio	31.069,37
Perdita esercizi precedenti	22.439,88
Totale attività	139.472,11
Totali a Pareggio	139.472,11

PASSIVITA'	Euro
Risconti attivi	550,00
Erario c/ritenute dipendenti	950,37
Erario c/Ritenute lavoro autonomo	60,00
Debiti Enti Prev.li e Assistenz.	1.524,60
INPS	1.524,60
Impiegati C/Stipendi	1.895,50
Fondo Amm. Impianti Specifici	804,65
Fondo ammortamento attrezzature	6.403,03
Fondo ammortamento mobili e arredi	5.594,78
Fondo amm. Macchine ord. d'ufficio	929,62
Fondo indennità anzianità impieg.	25.027,82
Utile esercizi prec. C/C postale	10.461,77
Utile esercizi prec. per banca	29.412,39
Utile esercizi precedenti	54.261,01
Totale passività	137.875,54
Utile d'esercizio	1.596,57
Totali a pareggio	139.472,11

Allegato 2 - Conto Economico al 31 Dicembre 2015

Costi	Euro
Energia elettrica	1.259,49
Stipendi amministrativi	33.105,71
Contributi previd. amministrativi	7.610,62
Indennità Anz. T.F.R. amministrativi	2.768,53
Affitto uffici	5.760,00
Cancelleria	191,54
Postali	801,99
Spese di pulizia	840,85
Telefoniche	2.022,57
Quota tessere	400,00
Arrotondamenti passivi	5,40
Elaborazione dati	1.220,00
Quote spettanti CNOG	34.320,00
Altri costi e spese	2.167,67
Spese di viaggio	4.296,55
IRAP corrente	2.674,10
Tassa sui rifiuti	940,00
Commissioni c/c postale	213,04
Oneri bancari	287,31
Costi indeducibili	3.736,15
GAS	729,20
Formazione Professionale	6.592,35
Libri e Giornali	180,00
Assistenza tecnica	300,01
Totale Costi	112.423,11
Utile d'esercizio	1.596,57
Totale a Pareggio	114.019,65

--	--

RICAVI	Euro
Ricavi Elenco Pubblicisti	70.939,00
Ricavi Elenco Professionisti	18.200,00
Ricavi Elenco Speciale	1.700,00
Ricavi Reg. Praticanti	800,00
Diritti di segreteria	4.315,30
Contributi ONG Formazione	15.918,75
Arrotondamenti attivi	3,04
Interessi attivi da c/c banca	3,56
Interessi moratori attivi	2.140,00
TOTALE RICAVI	114.019,65
TOTALI A PAREGGIO	114.019,65

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Per la redazione del bilancio di previsione 2017 abbiamo previsto incrementi nei costi e nei ricavi di somme oscillanti più o meno intorno al 5% rispetto a quelle consolidate nell'ultimo esercizio

Pertanto il preventivo per il 2017, allegato anch'esso alla presente relazione, prevede ricavi per € 115.700,00 rivenienti per la gran parte dalle quote dei pubblicitari e ciò sarà possibile solamente se ci sarà senso del dovere e rispetto della normativa in vigore da parte di tutti i colleghi a regolarizzare la quota annuale di iscrizione: mentre i costi preventivati sono di € 113.850,00.

Sarà quindi possibile prevedere un presumibile avanzo di esercizio di circa € 1850,00, che potrà essere concretamente raggiunto ed anche ulteriormente incrementato solo grazie alla correttezza e alla serietà di tutti i colleghi ancora morosi, dai quali dovremmo prevedere di incamerare le cospicue somme di morosità che ammontano ad oltre 47 mila euro. Azione che, come già ricordato in precedenza, dovremo intensificare in maniera continua e incessante.

Purtroppo, come già peraltro comunicatoci il nostro ordine pur rientrando tra gli Ordini virtuosi per la organizzazione degli eventi formativi, non potrà ricevere dal prossimo anno 2017 dall'Ordine Nazionale nessun contributo per le attività di formazione per cui sarà necessario ripensare a nuovi modelli organizzativi facendo leva esclusivamente sulle risorse economiche di tutti noi iscritti.

All. 3**BILANCIO PREVENTIVO AL 31 DICEMBRE 2017**

COSTI	EURO
Energia elettrica	1.500,00
Stipendi amministrativi	35.000,00
Contributi previd.amministrativi	8.000,00
Indennita' anz.amministrativi - TFR	3.000,00
Affitto Uffici	6.000,00
Cancelleria	500,00
Postali	1.200,00
Spese di pulizia	900,00
Spese telefoniche	2.200,00
Quota tessere	500,00
Elaborazione dati	1.000,00
Quote spettanti al CNOG	35.000,00
Altri costi e spese	1.500,00
Spese di viaggio	3.000,00
IRAP	3.000,00
Tassa sui rifiuti	1.000,00
Commissioni c/c postale	250,00
Oneri bancari	300,00
Costi Formazione Professionale	10.000,00
TOTALE COSTI	113.850,00
UTILE DI ESERCIZIO	1.850,00
TOTALE A PAREGGIO	115.700,00

RICAVI	
Ricavi elenco Pubblicisti	78.000,00
Ricavi elenco Professionisti	18.000,00
Ricavi elenco Speciale	1.500,00
Ricavi Registro Praticanti	1.200,00
Diritti di segreteria	4.500,00
Interessi attivi da banca-poste	500,00
Interessi moratori attivi	2.000,00
Quote per corsi F.P.	10.000,00
TOTALE RICAVI	115.700,00

Il Tesoriere
Rocco Sabatella